

Intel ha [introdotta](#) questa settimana una nuova interfaccia di rete capace di sostenere una performance nel **trasferimento dati pari a 10 Gigabit (1.25GB) su fili di rame standard**, rendendo possibile alle compagnie che decideranno di adottarlo lo scambio di grandi flussi di dati in maniera economica, evitando così l'installazione di eventuali cavi a fibra ottica. Teatro della **presentazione è stata la conferenza Interop di Las Vegas**. La nuova interfaccia per server sarà retrocompatibile con lo **standard da 1Gb (125MB)**, per cui le aziende potranno effettuare un aggiornamento graduale nei loro uffici.

Per quanto riguarda la lunghezza dei cavi, lo standard **10GBASE-T** supporterà cavi di tipo **CAT 6a per una lunghezza di 100 metri**, oppure cavi **CAT 6 con lunghezza massima di 55 metri**. Steve Schulz, direttore marketing di Intel, ha spiegato che la nuova interfaccia integrerà anche la tecnologia *"Intel's virtual machine device queues"*, capace di ordinare i dati attraverso macchine virtuali software. L'adattatore per server 10 Gbit AT sarà commercializzato verso la fine del mese, ad un **costo di 999 dollari**; saranno disponibili in versione a **singola o doppia porta**, e oltre al supporto per l'*"Intel's virtualization technology"* saranno ottimizzati per sistemi dotati di processori dual-core.

Saranno supportati svariati sistemi operativi, tra i quali **Windows, Linux, Fedora, FreeBSD e VMWare ESX**. Tra i primi produttori ad adottare il nuovo standard per le connettività wired di Intel vi sarà l'americana **Dell**, anche se tuttavia non sono stati ancora svelati i dettagli.

{loadposition user6}